

# La vacanza di 42 giovani tra i poveri dell'India

Pontirolo: col parroco ad Allipalli  
Raccolti 9 mila euro per comprare animali per chi vive nei villaggi

## Pontirolo Nuovo

FABIO CONTI

Altro che vacanza sulla spiaggia. Ben 42 giovani di Pontirolo Nuovo trascorreranno due settimane, dal 5 al 20 agosto, in missione in India, nel villaggio di Allipalli, accompagnati dal parroco, don Enrico Marelli.

I giovani, dai 18 anni in su, sono stati recentemente «investiti» dall'intera comunità parrocchiale nel corso della «festa del mandato» voluta dal parroco, nel corso della quale don Enrico ha anche comunicato l'esito della raccolta di offerte da destinare all'acquisto di animali, unica fonte di sostentamento per gli abitanti di Allipalli.

In tutto sono stati raccolti 9 mila euro, in collaborazione con i volontari dell'associazione «Amici di Giovanni Paolo II»: i parrocchiani hanno potuto scegliere se acquistare galline, capre o bufali. Proprio per pianificare il viaggio, don Enrico era già sta-

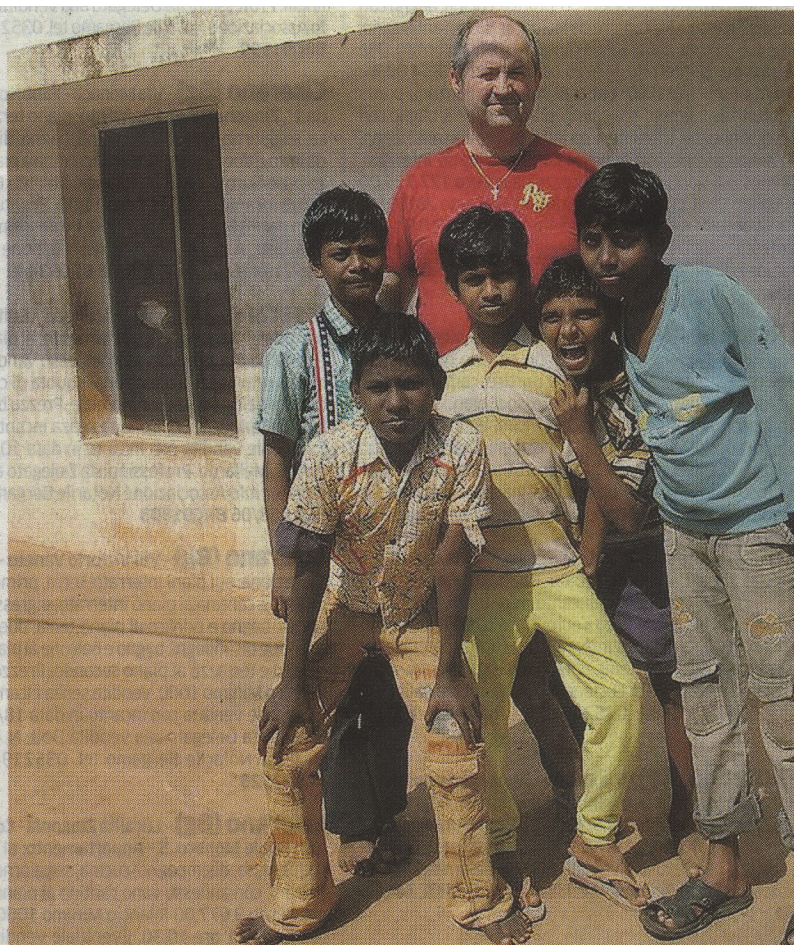
to in India alcuni mesi fa e aveva incontrato i missionari di Allipalli. Il parroco è soddisfatto per la numerosa partecipazione di giovani del paese all'iniziativa: «In questo loro andare in missione c'è tutta la comunità - sottolinea -, ecco perché c'è stata una "Festa del mandato", proprio perché è la comunità intera

che invia questi giovani in missione ad Allipalli».

*«Misto di adrenalina e paura per un viaggio che ci darà molto»*

**«Viaggio particolare»**  
Aggiunge don Enrico: «Voglio dire grazie a tutti i parrocchiani per l'attenzione avuta verso la missione di Allipalli con il dono di offerte per l'acquisto di animali per le famiglie più bisognose dei diversi villaggi, per stupirci continuamente di come il Signore apre il cuore di tanti giovani nell'investire di senso la loro vita. Loro faranno dono di parte delle proprie ferie a servizio dei più poveri».

Gran parte dei 42 ragazzi di Pontirolo che andranno in missione sono alla loro prima espe-



Don Enrico Marelli con i ragazzi del villaggio indiano di Allipalli, dove andranno in mis-

rienza del genere: «È per tanti di noi impossibile non riflettere sull'idea di partire per una realtà così diversa e questo riempie la mente di dubbi, pensieri, emozioni e aspettative - confidano -. Siamo sicuri che sarà un'esperienza che ci lascerà il segno: insieme all'adrenalina per l'idea di vivere per quindici giorni in un mondo così diverso dal nostro, si somma un po' di paura di affrontare le difficoltà che incontreremo, oltre al timore di non essere adatti».

«Non è un semplice viaggio - ribadiscono i giovani -, ma un mettersi alla prova e adattarsi a una cultura e a un modo di vivere quasi agli antipodi del nostro. Mangeremo con i ragazzi della missione, ci metteremo in fila con loro con la nostra ciotola di alluminio. Ma ne saremo all'altezza?». ■



Un altro momento della missione in India

© RIPRODUZIONE RISERVATA